



PROVINCIA DI SONDRIO

Settore Mercato del lavoro
Mercato del lavoro, Formazione Professionale e Apprendistato
ufficio collocamento mirato

FONDO L.R. 4 agosto 2003 n. 13
Masterplan 2022

AVVISO

PER LA COSTITUZIONE DEL CATALOGO DEI CORSI DI FORMAZIONE
FINANZIABILI ATTRAVERSO I VOUCHER
"CITTADINANZA DIGITALE"

PIANO DISABILI ITINERARI VI



Determinazione dirigenziale 12 marzo 2025, n. 287

1. Premessa.....	3
2. Finalità dell'intervento	3
3. Soggetti beneficiari dell'azione	3
4. Destinatari degli interventi.....	3
5. Risorse disponibili.....	4
6. Realizzazione dell'intervento.....	4
6.1. Flusso operativo di presa in carico e accesso alla misura	4
6.2. Standard formativi.....	4
6.3. Parametri organizzativi	4
6.4. Attestazioni finali.....	5
7. Servizi ammessi e contributo erogabile	5
7.1. Servizi ammessi	5
7.2. Contributi erogabili.....	5
8. Acquisto di attrezzature informatiche/ausili	6
8.1. Quantificazione del costo rendicontato.....	6
8.2. Utilizzo dei beni acquistati al termine del progetto	7
9. Costituzione dei cataloghi provinciali.....	7
9.1. Criteri di valutazione.....	7
9.2. Termini e procedure per la presentazione della domanda.....	8
9.3. Avvio e durata delle attività	8
9.4. Realizzazione dei percorsi formativi, conclusione e richiesta di liquidazione	8
9.5. Prenotazione risorse	8
9.6. Erogazione formazione	8
9.7. Gestione PIP.....	9
9.8. Liquidazione moduli formativi conclusi	9
10. Monitoraggio e controlli	10
11. Obblighi dei soggetti attuatori.....	10
12. Risultati attesi.....	10
13. Informative ai sensi del D.lgs n. 196/2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679).	10
14. Riferimenti normativi.....	10

1. Premessa

L'azione di sistema è promossa dalla Provincia di Sondrio attraverso bando dedicato, come da allegato A D.g.r. 11 novembre 2024, n. 3383. Risponde all'esigenza di migliorare le competenze digitali delle persone con disabilità maggiormente esposte al rischio di esclusione dal mercato del lavoro e di emarginazione sociale. L'avviso è finalizzato alla costituzione di un catalogo, unico e provinciale, di operatori accreditati abilitati all'erogazione di servizi alla formazione permanente e finalizzati all'innalzamento delle competenze digitali delle persone disoccupate e iscritte negli elenchi del Collocamento Mirato della Provincia di Sondrio.

2. Finalità dell'intervento

Il presente Avviso è volto a consentire la costituzione del Catalogo dei corsi di formazione finanziabili attraverso i Voucher "Cittadinanza digitale". L'ammissione al Catalogo dei corsi di formazione comporta, per gli enti che erogano i relativi servizi formativi, l'accettazione, il rispetto e l'applicazione delle regole previste dal presente Avviso. È prevista la costituzione di un unico Catalogo di corsi di formazione per tutto il territorio Provinciale. Il beneficiario potrà scegliere tra tutti i corsi ammessi a Catalogo.

L'azione formativa è volta a:

- migliorare la partecipazione attiva alla società delle persone con disabilità, attraverso l'acquisizione delle conoscenze informatiche di base necessarie per accedere ai servizi della vita quotidiana (servizi della PA, servizi bancari-assicurativi, servizi postali, servizi di utilities);
- aumentare le chance di occupazione degli iscritti al collocamento mirato attraverso la partecipazione a percorsi di formazione digitale per l'acquisizione di competenze informatiche professionali spendibili per la ricerca di lavoro.

Per tutto ciò che non è specificato nel presente avviso si rimanda all'allegato A D.g.r. 11 novembre 2024, n. 3383.

3. Soggetti beneficiari dell'azione

Le attività di formazione devono essere erogate da soggetti accreditati all'erogazione di servizi formativi, iscritti alle sezioni A o B dell'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione professionale, istituito ai sensi dell'art. 25 della L.R. 19/07 (anche se non aderenti ai cataloghi provinciali della dote lavoro disabilità).

Limitatamente alla formazione digitale avanzata, i soggetti accreditati possono operare in partenariato con enti non accreditati, esclusivamente per l'erogazione di attività formative altamente specialistiche finalizzate all'acquisizione di patentini/certificazioni informatiche.

I soggetti non accreditati devono possedere la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (settore EA:37). In ragione delle specifiche finalità della presente misura, volta a potenziare il livello di competenze digitali delle persone con disabilità in cerca di occupazione per migliorarne l'occupabilità, è consentita l'erogazione di servizi formativi da parte di soggetti privi di accreditamento esclusivamente per il conseguimento di patentini, certificazioni o titoli equivalenti. Tali attestazioni devono certificare le competenze necessarie all'utilizzo di specifici dispositivi/metodologie informatiche riconosciuti dal mercato del lavoro.

La proposta progettuale deve riferirsi a un percorso formativo e può prevedere la realizzazione di più edizioni dello stesso, presso una o più sedi operative. Le attività devono svolgersi presso sedi accreditate ai servizi formativi (sez. A o B). Per le attività di formazione altamente specialistiche è possibile, in via eccezionale, richiedere l'utilizzo di sedi diverse da quelle accreditate.

4. Destinatari degli interventi

Persone con disabilità, disoccupate, iscritte alle liste del collocamento mirato ai sensi della L. 68/99 in Regione Lombardia **selezionati prioritariamente** attraverso i seguenti criteri e modalità di individuazione:

1. candidatura spontanea a seguito di contatto con CPI o Collocamento mirato con priorità per i nuovi iscritti alle liste L.68/99;
2. assegnazione dei voucher tramite lo scorrimento delle graduatorie di collocamento mirato o liste di cui all'art. 6 della Legge 68/99;
3. persone con disabilità psichica;
4. under 25;
5. over 45;
6. donne di qualsiasi età disoccupate;
7. disoccupati e iscritti agli elenchi del Collocamento Mirato della Provincia di Sondrio da almeno 12 mesi;

8. tramite la segnalazione della rete dei soggetti coinvolti all'interno dei piani provinciali tramite forme di concertazione definite territorialmente.

La Provincia di Sondrio segnalerà ai soggetti aderenti al catalogo i potenziali destinatari degli interventi di formazione, nel rispetto dei criteri sopra elencati e delle indicazioni regionali e in considerazione della minor distanza tra domicilio e sede erogazione corso.

5. Risorse disponibili

Le risorse finanziarie previste per la realizzazione dei servizi per Voucher cittadinanza digitale persone con disabilità sono pari a **€ 40.000,00**, a valere su fondi masterplan 2022. Modalità di riconoscimento del contributo: a sportello.

6. Realizzazione dell'intervento

6.1. Flusso operativo di presa in carico e accesso alla misura

Il voucher per la formazione digitale costituisce una misura complementare agli strumenti esistenti per supportare l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità (Dote Valutazione Potenziale, Dote Lavoro Disabilità).

Per i nuovi iscritti al Collocamento Mirato, il processo operativo si articola come segue:

- rilascio della DID, iscrizione al Collocamento Mirato e stipula del PdS con i servizi di base del Centro per l'Impiego;
- eventuale valutazione del potenziale occupazionale da parte dei servizi specialistici del Centro per l'Impiego (Dote Valutazione Potenziale - opzionale) e aggiornamento del PdS;
- eventuale valutazione delle competenze digitali (digital skill gap assessment) da parte del Centro per l'Impiego o di un operatore accreditato ai servizi al lavoro.

L'attivazione della valutazione delle competenze digitali è demandata all'autonomia delle Province e della Città Metropolitana, secondo i seguenti criteri:

- a) per gli utenti con scarse o nulle competenze digitali, la formazione digitale di base è propedeutica al percorso di Politica Attiva del Lavoro (PAL). Al termine della formazione digitale di base, gli utenti vengono indirizzati ai servizi specialistici, erogati dagli operatori accreditati al lavoro e alla formazione, per la partecipazione a misure di politica attiva del lavoro (Dote Lavoro Disabilità). La formazione prevista dalla Dote Lavoro può essere integrata dalla formazione digitale avanzata per migliorare le opportunità di occupazione, a valere sull'Avviso voucher (v. punto a);
- b) la valutazione delle proposte progettuali considera i seguenti criteri:
 - a. analisi dei fabbisogni formativi degli utenti, finalizzata alla gestione autonoma dei servizi digitali della vita quotidiana;
 - b. analisi/mappatura delle competenze digitali richieste dai datori di lavoro per le posizioni destinate al Collocamento Mirato nel territorio provinciale (es. uso di software, capacità di problem solving tecnologico);
 - c. individuazione delle competenze da sviluppare.

6.2. Standard formativi

Gli standard formativi dei percorsi fanno riferimento a:

- **CD1 percorsi di formazione digitale di base:**
 - a. competenze di base - area tecnologica del QRSP;
 - b. possibile integrazione con ulteriori competenze dello standard europeo DigComp;
- **CD 2 percorsi di formazione digitale avanzata:**
 - c. percorsi basati sugli standard formativi regionali: competenze correlate ai profili;
 - d. professionali indipendenti del settore ICT, individuate nel QRSP (con livello EQF minimo 3);
 - e. percorsi finalizzati all'acquisizione di patentini/certificazioni: competenze necessarie all'ottenimento del titolo, come definite dall'ente certificatore.

6.3. Parametri organizzativi

Dimensione dei gruppi classe:

- o da 5 a 12 partecipanti.

Durata dei percorsi:

- o formazione digitale di base: da 8 a 25 ore;

- o formazione digitale avanzata: da 8 a 250 ore;
- o corsi per patentini/certificazioni: possibile durata superiore, entro il limite massimo di 10 mesi.

Ciascun percorso può essere articolato in moduli formativi, strutturati per competenze per facilitare la validazione degli apprendimenti.

6.4. Attestazioni finali

Enti accreditati (percorsi standard regionali):

- o attestato di competenze;
- o in caso di mancata acquisizione della competenza completa: attestato di partecipazione;

Enti accreditati/non accreditati (percorsi per patentini/certificazioni):

- o attestato di partecipazione;
- o patentino/certificazione.

7. Servizi ammessi e contributo erogabile

7.1. Servizi ammessi

a) Servizi formativi:

- docenza frontale (ammessa la FAD sincrona fino al 100%);

b) Servizi di sostegno:

- formazione di sostegno per coprire le spese del personale impegnato nelle attività didattiche di supporto;
- interpretariato per persone con disabilità sensoriale (in linea con la Dote Lavoro Disabilità, ai sensi della D.G.R. 2461 del 18/11/2019);
- attrezzature informatiche: acquisto (o noleggio o leasing) di strumentazioni/ausili, hardware e software (PC, tablet, tastiera braille, licenze Office, ecc.) per compensare la disabilità e consentire l'utilizzo degli strumenti informatici;
- servizi di trasporto per facilitare la partecipazione alla formazione

7.2. Contributi erogabili

- a) Servizi formativi: Il contributo per le attività di docenza frontale è corrisposto a costi standard, sulla base di un UCS nell'Allegato B della Delibera ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023. Le attività formative sono rimborsate a processo.

Tipologia	Minimo	Massimo
Digitale di base [Gruppo minimo 5 persone]	217,81 € [8 ore]	680,65 € [25 ore]
Digitale avanzata [Gruppo minimo 5 persone]	217,81 € [8 ore]	6.806,50 € [250 ore]

I due voucher per la formazione digitale sono cumulabili per lo stesso destinatario.

In caso di gruppi classe maggiori di 5 partecipanti e diverse ore il calcolo sarà riparametrato secondo nota operativa di Regione Lombardia $[(131,63€ \cdot nr \text{ ore}) + (0,90 € \cdot nr \text{ ore} \cdot nr \text{ partecipanti})] / nr \text{ partecipanti}$.

- b) Servizi di sostegno: Le spese per attrezzature informatiche e servizi di trasporto sono rimborsate a costi reali. Il rimborso complessivo dei servizi di sostegno non può superare € 5.000 per destinatario.

Servizi	Costo	Modalità	Note
CD3 Servizio di formazione di sostegno	UCS di € 37,30, in modalità individuale	Copertura delle spese del personale impegnato nelle attività didattiche di sostegno. Max un servizio per gruppo classe.	Rimborso a costi standard e a processo

		Durata: Le ore di sostegno possono ammontare fino ad un massimo pari alle ore di formazione.	
CD4 Servizi di interpretariato per disabili sensoriali	UCS di € 15/h se di gruppo UCS di € 40/h se individuali	Azioni individuali o di gruppo. Durata: Le ore di interpretariato possono ammontare fino ad un massimo pari alle ore di formazione.	Rimborso a costi standard e a processo
CD5 Acquisto/noleggio di attrezzature informatiche	Preventivo da sottoporre a Nucleo di Valutazione – come da criteri definiti al punto 9 del presente documento	Acquisito (o noleggio o leasing) di strumentazioni/ausili, hardware e software (pc, tablet, tastiera braille, licenze office, ecc.) per compensare la disabilità e abilitare l'utenza.	Rimborso a costi reali
CD6 Servizi di trasporto		Sostegno alla mobilità, ai fini di favorire la partecipazione alla formazione.	Rimborso a costi reali

8. Acquisto di attrezzature informatiche/ausili

Affinché siano ammissibili a finanziamento, gli acquisti di attrezzature/ausili dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- essere strettamente necessari e con caratteristiche coerenti alle esigenze di realizzazione delle attività di progetto;
- essere acquistati al valore di mercato, verificabile per mezzo dell'acquisizione di più preventivi o attraverso l'acquisto al prezzo offerto da rivenditori o siti/piattaforme di acquisto di uso comune;
- le fatture e/o il documento di trasporto dovranno consentire una chiara identificabilità del bene acquistato.

8.1. Quantificazione del costo rendicontato

In caso noleggio o leasing sarà esposto il costo effettivamente sostenuto, da riparametrare alla durata del corso qualora il noleggio o il leasing facciano riferimento da un periodo più lungo.

In caso di acquisto, è necessario effettuare una distinzione tra le attrezzature informatiche ordinarie (es. tablet, pc, hardware e software di uso comune) e gli ausili, ossia attrezzature specifiche connesse alla tipologia di disabilità della persona e ad uso esclusivo della stessa.

Per quanto riguarda l'acquisto di attrezzature informatiche ordinarie, al fine di esporre solo il costo direttamente imputabile alle attività progettuali, evitando di incorrere nella concessione di un vantaggio per il beneficiario, che potrebbe configurarsi come un aiuto di stato, i costi dovranno essere così conteggiati:

- nel caso di acquisto di beni ammortizzabili (di importo superiore a 516,46 €) dovrà essere esposto esclusivamente la quota di ammortamento prevista ai fini civilistici e fiscali, da riparametrare in relazione al periodo di effettivo utilizzo sul progetto su base annua (a titolo esemplificativo, per un corso di 4 mesi, pari a 120gg, il calcolo da fare sarà "quota di ammortamento/365 x 120")
- nel caso di acquisto di beni non ammortizzabili (di importo inferiore a 516,46 €) potrà essere esposto

l'intero costo del bene, da riparametrare in relazione al periodo di effettivo utilizzo sul progetto su base annua (il calcolo da fare sarà "costo di acquisto/365 x gg di utilizzo sul progetto").

Si precisa che qualora l'acquisto del bene avvenga successivamente alla data di inizio delle attività, il conteggio sul periodo di effettivo utilizzo dovrà tener conto dei giorni intercorrenti tra la data di acquisto e la data di conclusione delle attività.

L'acquisto di ausili, trattandosi di beni con una fruizione specifica, strettamente connessa alle esigenze del destinatario, che non costituisce pertanto un beneficio economico per l'ente acquirente, ed essendo indispensabili alla partecipazione del destinatario al progetto, è finanziabile per intero.

8.2. Utilizzo dei beni acquistati al termine del progetto

Al termine del progetto le attrezzature ordinarie acquistate rimangono in possesso dell'ente acquirente, a carico del quale rimane anche il costo residuo del bene stesso. Gli ausili acquistati rimangono in disponibilità dell'ente che si impegna a non alienare il bene prima di tre anni dalla data di acquisto dello stesso. È facoltà dell'ente mettere a disposizione il bene in comodato d'uso gratuito al destinatario dell'intervento o all'azienda ospitante qualora la persona sia occupata al termine del progetto.

Eventuali altre destinazioni o modalità di utilizzo dovranno essere preventivamente comunicate e approvate dalla Provincia.

9. Costituzione dei cataloghi provinciali

La costruzione dei cataloghi provinciali avviene mediante la presentazione di proposte progettuali, le quali sono sottoposte ad una istruttoria di valutazione.

La valutazione di merito è volta a verificare i seguenti requisiti fondamentali:

- a) qualità del Soggetto Attuatore ed eventuali caratteristiche del partenariato proponente, con particolare riferimento alle competenze digitali specifiche e alle capacità professionali, strutturali e strumentali adeguate alla formazione dell'utenza con disabilità;
- b) efficacia potenziale dell'intervento formativo, in termini di innalzamento dell'autonomia della persona (percorso di base) e di miglioramento delle sue chance occupazionali (percorso avanzato), relativamente alla coerenza tra i contenuti del percorso proposto e i fabbisogni professionali espressi dai datori di lavoro tenuti agli obblighi assunzionali ex L. 68/99 nell'ambito territoriale di riferimento.

La proposta formativa dovrà contemplare i seguenti argomenti minimi:

- app e smartphone / attivazione utilizzo SPID;
- sistema operativo, gestione file e cartelle;
- applicativi videoscrittura e/o applicativi foglio di calcolo.

9.1. Criteri di valutazione

	CRITERI	Punteggio Max	Soglia di sufficienza
1	Caratteristiche del soggetto proponente	30	18
	Ampiezza e adeguatezza della rete	10	6
	Grado di accuratezza della descrizione del progetto	10	6
	Esperienza del soggetto proponente/Rete nell'ambito della formazione in campo informatico	10	6
2	Caratteristiche del progetto:	30	18
	Articolazione del progetto	10	6
	Adeguatezza della metodologia didattica proposta	10	6
	Qualità e completezza azioni proposte in termini di contenuti e attinenza alla	10	6

	mappatura delle competenze digitali richieste dal mercato del lavoro		
	TOTALE	60	36

Saranno ammessi al catalogo solo i progetti con un punteggio superiore a 36/60. L'adesione al presente Catalogo comporta l'accettazione, il rispetto e l'applicazione delle regole previste dal Bando. Seguirà determinazione di approvazione e pubblicazione sul portale Provinciale dell'offerta formativa.

9.2. Termini e procedure per la presentazione della domanda

I Progetti a valere sul presente bando possono essere presentati dalla data di determinazione approvazione avviso alle ore 23:59 del **13 aprile 2025**. La domanda di adesione al catalogo (**Allegato 1**), previa firma digitale della stessa, dovrà essere presentata dal soggetto proponente, in qualità di operatore singolo o di capofila di una rete, tramite Pec all'indirizzo protocollo@cert.provincia.so.it.

Alla domanda di adesione dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- organigramma del progetto;
- CV operatori;
- eventuale lettera di intenti partenariato o accordo di Rete;
- copia non autenticata del documento di identità, in corso di validità, del firmatario della domanda di adesione;
- procura del potere di firma (in caso di delega da parte del legale rappresentante);

9.3. Avvio e durata delle attività

I percorsi formativi potranno essere avviati a decorrere dalla data di approvazione dei cataloghi effettuata con apposita determinazione dirigenziale. La durata massima di ciascun percorso formativo è di 10 mesi, salvo eventuali proroghe stabilite da Regione Lombardia e recepite dalla Provincia di Sondrio. La prenotazione delle risorse per le azioni formative dovrà concludersi entro il **31 dicembre 2025**, salvo diverse e successive indicazioni.

9.4. Realizzazione dei percorsi formativi, conclusione e richiesta di liquidazione

La presentazione, la realizzazione, la chiusura e la rendicontazione dei percorsi formativi dovrà essere effettuata utilizzando l'apposita modulistica presente sul portale Provinciale, da trasmettere via PEC all'indirizzo protocollo@cert.provincia.so.it.

9.5. Prenotazione risorse

Le azioni formative verranno concordate tra operatore e destinatario, in base ai bisogni individuati e selezionandole da un paniere prefissato di servizi (formazione di base; formazione avanzata; servizi di sostegno) elencati all'interno di un Piano di Intervento Personalizzato (PIP). La sottoscrizione del PIP (**Allegato 2**) è vincolante ai fini dell'ammissibilità al riconoscimento delle risorse economiche associate alle singole azioni formative.

Una volta costituito il gruppo classe di un intervento formativo, l'agenzia trasmetterà alla Provincia di Sondrio, via PEC all'indirizzo protocollo@cert.provincia.so.it, la richiesta di "prenotazione risorse azione formativa" (**Allegato 3**) unitariamente ai PIP dei corsisti (se prima attivazione su bando).

Per i servizi **CD1** è possibile la strutturazione in un corso con più moduli formativi, se compatibile con quanto indicato nei PIP di tutti i corsisti coinvolti.

La Provincia di Sondrio, verificata l'ammissibilità al finanziamento nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui al punto 5, segnalerà via pec la validazione dell'intervento formativo e, con apposito atto, impegnerà le risorse preventivate. Le azioni formative saranno finanziate a sportello, in ordine di presentazione, fino ad esaurimento dei fondi disponibili. L'avanzamento della spesa verrà pubblicato nella sezione dedicata al bando - area "disabilità" - del portale della Provincia. È possibile prevedere la realizzazione di più edizioni del corso di formazione, presso un'unica o diverse sedi operative. Per ogni azione formativa attivata a favore del destinatario verrà prenotato una quota del voucher complessivo.

9.6. Erogazione formazione

Entro i 30 giorni successivi alla data di ricezione della PEC con cui viene comunicata l'ammissione dell'azione formativa, il Soggetto Attuatore dovrà sottoscrivere e trasmettere all'indirizzo Pec

protocollo@cert.provincia.so.it la "Comunicazione di Avvio" (**Allegato 4**) e il calendario del corso.

Per ciascun percorso formativo devono essere rispettate le procedure di avvio ed esecuzione stabilite nel DDUO 12453/2012, nonché nelle successive circolari regionali, relativo alle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione permanente, di specializzazione. L'erogazione dell'attività formativa dovrà essere realizzata preferibilmente in presenza. Il ricorso alla **FAD** è ammesso esclusivamente in modalità sincrona e nel rispetto delle indicazioni regionali di cui alla DGR 6380 del 16 maggio 2022. Per tutto ciò che non è specificato nel presente avviso si rimanda all'allegato A D.g.r. 11 novembre 2024, n. 3383.

Si ricorda che il registro formativo e delle presenze deve essere fascicolato con pagine numerate e non asportabili con l'indicazione delle attività svolte e con la firma giornaliera degli allievi, dei docenti e del tutor delle eventuali altre funzioni intervenute nelle attività stesse competenti. Il registro deve essere compilato giorno per giorno in tutte le sue parti, contestualmente allo svolgimento delle operazioni che vengono registrate e allo svolgimento delle attività formative. Sul registro non devono essere apportate alterazioni, abrasioni e/o cancellature. Eventuali correzioni vanno opportunamente evidenziate, avendo cura di lasciare sempre leggibili le scritture errate che vengono sostituite. Il registro deve essere tenuto presso la sede di svolgimento del corso fino alla sua conclusione. Dopo la conclusione dell'azione formativa il registro deve essere conservato presso la sede del Soggetto Attuatore. In entrambi i casi dovrà essere reso disponibile per eventuali controlli sia in itinere che ex-post. Il non rispetto delle modalità di tenuta e conservazione del registro formativo porterà al non riconoscimento totale o parziale della relativa azione formativa.

Non sono ammesse e conseguentemente non sono riconosciute in sede di rendicontazione e liquidazione, variazioni rispetto ai contenuti del progetto approvato, con specifico riferimento ai seguenti elementi:

- articolazione delle azioni formative, anche a parità del finanziamento approvato;
- composizione gruppo classe;
- tipologia, durata e contenuti delle azioni.

9.7. Gestione PIP

Il corsista potrà accedere ad opportunità formative di altro operatore una volta concluso il PIP o indicando, in fase di primo contatto, tale intenzione, attivandosi in autonomia per la successiva presa in carico. La stipula di un secondo PIP con nuovo operatore sarà possibile solo per nuove azioni formative appartenenti ai servizi CD2 (percorso di formazione digitale avanzata) o per moduli formativi relativi a servizi CD1 non disponibili o realizzabili (es. per mancanza numero minimo partecipanti).

Se la frequenza alle attività di formazione di base e avanzata da parte del destinatario è inferiore alla soglia minima prevista dal presente avviso (8 ore), il contributo sarà riparametrato proporzionalmente.

I destinatari potranno concludere anticipatamente il PIP stipulato, compilando l'**Allegato 7** "Conclusione anticipata PIP".

9.8. Liquidazione moduli formativi conclusi

La richiesta di liquidazione dovrà essere presentata tramite Pec utilizzando l'**Allegato 6** "Domanda di liquidazione azione formativa", entro 30 giorni dal termine delle attività, e dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- report frequenza effettiva corsisti;
- attestazione delle competenze per ciascun destinatario, nel rispetto del QRSP regionale e di quanto indicato nella D.G.R. 5579 del 23/11/2021, Allegato F
- copia registri formativi;
- attestazione servizi sostegno attivati e relativi giustificativi di spesa;
- timesheet degli operatori relativi all'erogazione dei servizi.

Il Nucleo di valutazione procederà alla verifica di quanto trasmesso e comunicherà tramite PEC il valore complessivo dei voucher liquidabili e la determinazione di riferimento. Il soggetto attuatore dovrà emettere fattura elettronica intestata a Provincia di Sondrio pari all'importo segnalato, nella quale dovranno essere riportati: l'Avviso di riferimento, titolo ed edizione del corso e determinazione di riferimento.

Ulteriori indicazioni in merito alle modalità di presentazione e gestione dei PIP, alla modulistica da utilizzare e gli output da presentare in fase di rendicontazione saranno eventualmente forniti dagli uffici provinciali

mediante successive disposizioni.

10. Monitoraggio e controlli

La Provincia di Sondrio ha la possibilità di procedere, durante l'erogazione dei servizi previsti dal presente avviso o a conclusione degli stessi, al controllo del servizio reso, con particolare riferimento a:

- che i percorsi dei singoli destinatari siano attuati in conformità a quanto descritto nel Piano di Intervento Personalizzato (PIP);
- che i costi dichiarati siano stati effettivamente sostenuti;
- che i costi dichiarati trovino una reale corrispondenza nei documenti contabili e giustificativi di spesa conservati presso lo stesso soggetto attuatore.

A seguito del controllo effettuato il contributo può essere revocato qualora vengano riscontrate irregolarità attuative o la mancanza dei requisiti sulla base dei quali la "Dote" è stata concessa ed erogata. In caso di revoca dei contributi economici già concessi, l'operatore accreditato dovrà restituire le somme già percepite.

11. Obblighi dei soggetti attuatori

I soggetti attuatori sono obbligati a:

- ottemperare alle indicazioni e prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso pubblico la documentazione prevista;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Provincia di Sondrio;
- segnalare tempestivamente l'eventuale rinuncia a partecipare alle attività previste dal PIP da parte dei singoli destinatari;
- conservare la documentazione originale amministrativa e contabile per il periodo previsto dalla normativa vigente.

12. Risultati attesi

Gli impatti attesi sono duplici: migliorare la partecipazione attiva alla società delle persone con disabilità, attraverso l'acquisizione delle conoscenze informatiche di base necessarie per accedere ai servizi della vita quotidiana (servizi della PA, servizi bancari-assicurativi, servizi postali, servizi di utilities) e aumentare le chance di occupazione degli iscritti al collocamento mirato attraverso la partecipazione a percorsi di formazione digitale per l'acquisizione di competenze informatiche professionali spendibili per la ricerca di lavoro.

13. Informative ai sensi del D.lgs n. 196/2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679)

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso pubblico sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Il titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Sondrio, nella persona del dirigente del settore "Mercato Del Lavoro", con sede in Sondrio, Corso XV Aprile 22. [Informative | Provincia di Sondrio](#)

14. Riferimenti normativi

- Decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'articolo 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Legge Regionale 4 agosto 2003, n. 13, "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate, come integrata dall'art. 28 della L.R. n. 22/2006;
- Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro";
- DGR 20 dicembre 2013, n. 1106, "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003, n.13";
- DGR 13 febbraio 2013, n. 4862, "Stato di attuazione delle politiche regionali a chiusura della IX legislatura - Programmazione 2013-2015 delle politiche per l'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità";
- Legge 10 dicembre 2014, n. 183, e successivi decreti attuativi (c.d. Jobs Act);
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art 1, comma3, della Legge 10 dicembre 2014 n. 183";

- DGR 2 agosto 2016, n. 5504, "Determinazioni in ordine alle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità per l'annualità 2016 in attuazione delle linee di indirizzo di cui alla DGR 1106/2013";
- Legge Regionale 28 settembre 2016, n. 22, "Il mercato del lavoro in Lombardia";
- DGR 12 dicembre 2016, n. 5964, "Determinazione in ordine alle iniziative in favore dell'inserimento e il mantenimento socio lavorativo delle persone con disabilità per le annualità 2017 e 2018";
- Decreto 24 marzo 2017, n. 3311, "Approvazione schema di bando Dote Impresa Collocamento Mirato 2017-2018 e liquidazione alle Province del 10% delle risorse complessive";
- Decreto 26 maggio 2017, n. 6167, "Approvazione dello schema di Manuale di Gestione Dote Impresa Collocamento Mirato Sezione 1 Asse 1";
- Decreto 27 luglio 2017, n. 9292, "Approvazione dello schema di Manuale di Gestione Dote Impresa Collocamento Mirato Sezione 2 Asse 2 e Asse 3";
- DGR 17 luglio 2017, n. 6885, "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003, n. 13 - Annualità 2017-2018";
- DGR 17 gennaio 2018, n. 7763, "Indirizzi regionali in materia di tirocini (prosecuzione del procedimento per decorrenza termini per l'espressione del parere da parte della competente Commissione consiliare ai sensi dell'art. 1 commi 24 e 26 della legge regionale 3/2001)";
- D.d.s. 7 maggio 2018, n. 6286 "Indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative";
- DGR 19 novembre 2018, n. 843, "linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003, n. 13 - annualità 2019-2020";
- Legge regionale 4 luglio 2018, n. 9, "Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia»";
- DGR 18 novembre 2019, n. 2461, "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo Regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 N. 13 - Annualità 2020-2021";
- DGR 3 giugno 2020, n. 3193 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore del mantenimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID -19";
- DGR 17 novembre 2020, n. 3838, "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo Regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 N. 13 - Annualità 2021- 2022";
- DGR 23 novembre 2021, n. 5579, "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo Regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 N. 13 - Annualità 2022- 2023";
- DGR 07 novembre 2022, n. 7273, "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo Regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 N. 13 - Annualità 2023- 2024";
- DGR 13 novembre 2023, n. 1334, "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo Regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 N. 13 - Annualità 2024- 2025";
- DGR 11 novembre 2024, n. 3383, "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo Regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 N. 13 - Annualità 2025- 2026".